



# CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



**REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 962 DEL 30/06/2020**

**- DIREZIONE AFFARI GENERALI E AVVOCATURA -  
SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**

**Determinazione n. 139 del 30/06/2020**

**OGGETTO: RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PER INIDONEITÀ ALLE MANSIONI DEL PROFILO PROFESSIONALE DI APPARTENENZA E A PROFICUO LAVORO. COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO.**

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 30/06/2020

Il Responsabile del procedimento  
RUGGIERO FRANCESCA

**REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000**

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 139 DEL 30/06/2020 DEL SERVIZIO SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 30/06/2020

**Il Dirigente/Responsabile**

Avv. Elvira Anna Pasanisi

## IL DIRIGENTE

**Visto** il Decreto del Sindaco n. 5 del 19/02/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Direzione Affari Generali e Avvocatura ed affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di PEG/PDO ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;

**Visto** l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**Visto** il D.M. 13 dicembre 2019 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n. 295 del 17 dicembre 2019, con il quale è stato differito al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali e contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n. 50 del 28 febbraio 2020, con il quale è stato ulteriormente differito dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali e contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

**Visto** l'art. 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dalla Legge di conversione n. 27 del 24/04/2020, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", con il quale, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è stato ulteriormente prorogato al 31/07/2020;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29/03/2019, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2019/2021 e la relativa nota di aggiornamento, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

**Visto** il bilancio di previsione finanziario del triennio 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/03/2019 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011);

**Visto** il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance per l'esercizio provvisorio 2020, approvati con deliberazione di G.C. n. 10 del 09/01/2020;

**Richiamato** l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 e le regole della gestione nel corso dell'esercizio provvisorio;

**Visti** l'art. 107 e l'art. 109, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL).

### **Premesso:**

che il dipendente matricola n. 209 (identificativo informatico n. 106967), categoria giuridica B3, posizione economica B6 e profilo professionale di collaboratore amministrativo, assunto a tempo pieno e indeterminato presso questo Ente, con nota del 19/02/2020, assunta al protocollo n. 0008310 del 20/02/2020 ha avanzato istanza finalizzata all'accertamento del diritto alla pensione di inabilità, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 271/1991, per infermità non

dipendente da causa di servizio, comportante l'idoneità alle mansioni e proficuo lavoro;

che questa Amministrazione a seguito della richiesta suddetta, con nota prot. n. 008765 del 24/02/2020 ha trasmesso la documentazione di rito alla Commissione Medica del Dipartimento di Prevenzione c/o ASL Lecce, al fine di accertare quanto richiesto dal dipendente in questione;

che la suddetta Commissione di Verifica ha sottoposto il dipendente a visita medico-collegiale in data 08/06/2020 e, come da verbale n. 3971 del 08/06/2020/2020 (pervenuto a questo Ente in data 19/06/2020 ed assunto al prot. n. 0022491, in atti), ha espresso il seguente giudizio medico legale:

*"a) Totalmente e permanentemente inidoneo alle mansioni del profilo professionale di appartenenza né a mansioni equivalenti: totalmente e permanentemente inabile a proficuo lavoro.*

*b) L'inidoneità di cui al punto a) allo stato degli atti non risulta determinata da infermità dipendenti da causa di servizio.*

**Visto** l'art. 36, comma 5 del CCNL 21/05/2018;

**Rilevato** che, in conseguenza del giudizio espresso dal Collegio Medico Legale è necessario procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro della suddetta unità per infermità non dipendente da causa di servizio;

**Dato atto** che il suddetto dipendente è attualmente in malattia fino al 30/06/2020;

**Visti:**

l'art. 2, comma 12, della Legge n. 335/1995;

l'art. 55 *octies* del D. Lgs. 165/2001, che, al comma 1 recita: "*Nel caso di accertata permanente inidoneità psicofisica al servizio dei dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 2, comma 2, l'Amministrazione può risolvere il rapporto di lavoro. ... omissis*";

il DPR n. 171/2011, recante disposizioni di attuazione dell'art. 55 *octies* del D. Lgs. 165/2001;

l'art. 36, comma 5, del CCNL 21/05/2018, il quale stabilisce che, nel caso in cui il dipendente sia dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'Ente, con le procedure di cui al DPR n. 171/2011, può risolvere il rapporto di lavoro, previa comunicazione all'interessato, entro trenta giorni dal ricevimento del verbale di accertamento medico, corrispondendo, se dovuta, l'indennità di preavviso;

la Circolare INPDAP (ora INPS) n. 57 del 24/10/1997;

**Ritenuto**, in applicazione delle norme legislative e contrattuali sopra richiamate, di risolvere il rapporto di lavoro con il dipendente sopra individuato, disponendo il collocamento a riposo dello stesso, in quanto risultato totalmente e permanentemente non idoneo allo svolgimento delle mansioni del profilo professionale di appartenenza e inabile a proficuo lavoro;

**Vista** la proposta di determinazione elaborata a sistema dal responsabile di procedimento e ritenuto di approvarla;

**Verificata** la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

**DETERMINA**

- 1) per i motivi indicati in premessa, che qui si abbiano per richiamati e trascritti, di prendere atto del verbale n. 3971 del 08/06/2020, pervenuto all'Ente in data 19/06/2020 ed assunto al prot. n. 0022491 del 19/06/2020, in atti, con il quale il Collegio Medico Legale della A.S.L. di Lecce ha accertato che il dipendente matricola n. 209 (identificativo informatico n. 106967), è inidoneo totalmente e permanentemente alle mansioni ed in modo assoluto al servizio come dipendente di pubblica amministrazione (ex art. 55 *octies* d. lgs. 165/2001) ed a proficuo lavoro, per infermità non dipendente da causa di servizio;
- 2) per l'effetto, di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 *octies* del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 36, comma 5, CCNL 21/05/2018, la risoluzione del rapporto di lavoro del suddetto dipendente, collocandolo a riposo con decorrenza 01/07/2020, atteso che il medesimo è assente dal servizio per malattia fino a tutto il 30/06/2020;
- 3) di attivare le procedure per l'erogazione del trattamento di quiescenza e per la liquidazione dell'I.P.S. in favore del dipendente in questione;
- 4) di provvedere, con successiva determinazione, alla liquidazione al dipendente matr. n. 209 (identificativo informatico n. 106967), dell'indennità di preavviso, nonché delle ferie maturate e non godute, ove sussistano le condizioni previste dalla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 40033 del 08/10/2012 e ribadite dalla successiva dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL delle Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018;
- 5) di notificare il presente atto al dipendente interessato, dandone contestuale comunicazione al Dirigente della Direzione Territorio e Qualità Urbana.

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
**AI SENSI DELL'ART. 147 BIS E DELL'ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS. N. 267/2000**

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 139 DEL 30/06/2020 DIREZIONE AFFARI GENERALI E AVVOCATURASERVIZIO  
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE,

ATTESTA

LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO  
COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLO INTERNI, NONCHÉ LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART.  
183, COMMA 7, DEL D. LGS. N.267/2000

ANNOTAZIONI:

DATA 30/06/2020

**Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario**

PATERA ANTONIO

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Registro N. **1851**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

**dal giorno 06/07/2020 e vi rimarrà per 15 giorni.**

*Dalla Sede Municipale, addì 06/07/2020*

Il Responsabile della Pubblicazione  
(LEONARDO CARMINE LUIGI)